

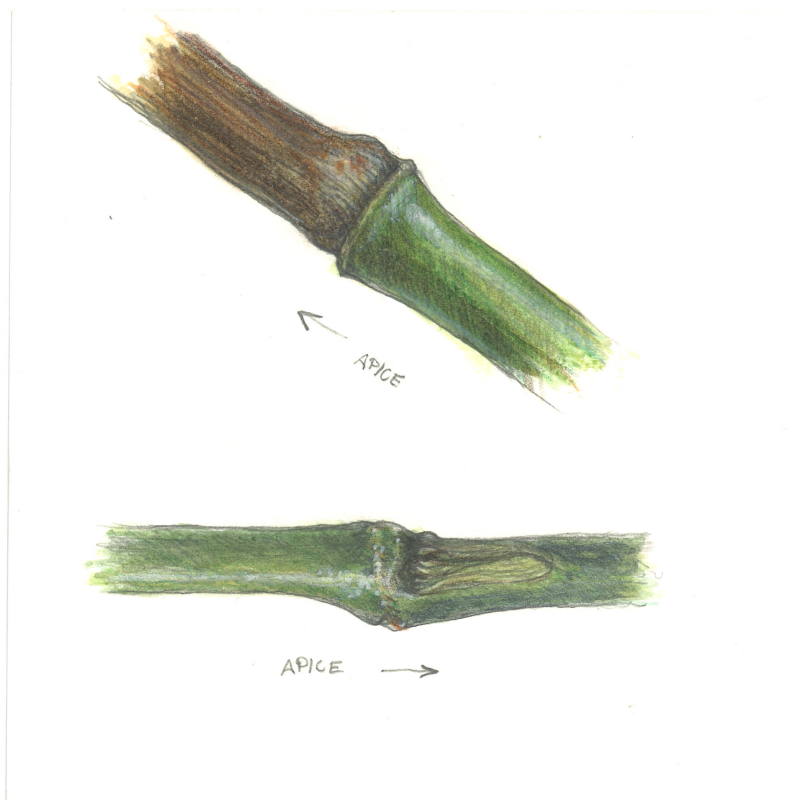
Guardassi i miei desideri
infilzati ad uno ad uno
su canne di bambù aguzze.

Guardassi con occhi d'insetto
le fibre verdi nel terreno crudo
flettersi come pelle giovane,
e disporsi ad arco.

Le guardassi appunto
da una posizione sicura.

Guardassi fitto.

Guardassi infine
come si guarda una domanda
con l'accento in fondo.



Chiodo gli occhi, sotto l'ala del cappello.

tra femore e femore.

Incide un segno profondo
con la punta del coltello

Poi guarda me, e

scendere le scale, aprire la cella frigorifera.

Il padre la segue con gli occhi:

nella mano a forma di fiore.

Ha labbra carnose e due monetine

Dicono grande come un cuore di bue.

La figlia del macellaiato ha un dolore.



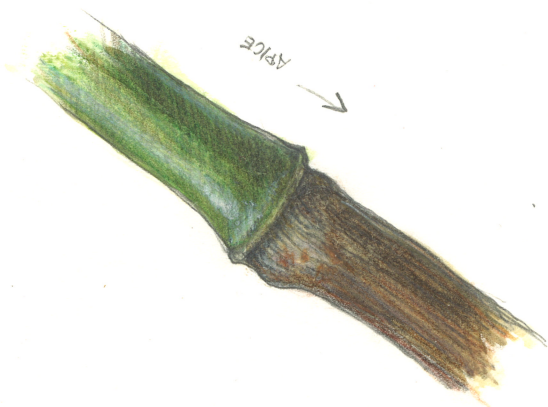
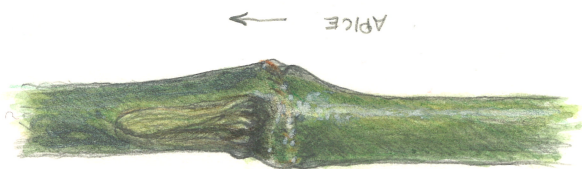
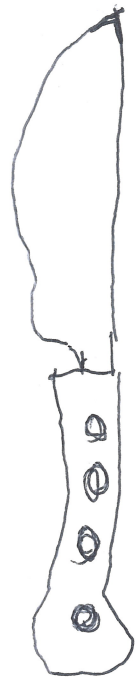
La figlia del macellaio ha un dolore.
Dicono grande come un cuore di bue.

Ha labbra carnose e due monetine
nella mano a forma di fiore.

Il padre la segue con gli occhi:
scendere le scale, aprire la cella frigorifera.

Poi guarda me, e
con la punta del coltello
incide un segno profondo
tra femore e femore.

Chiudo gli occhi, sotto l'ala del cappello.



Guardassi i miei desideri
infilzati ad uno ad uno
su canne di bambù aguzze.
Guardassi con occhi d'insetto
le fibre verdi nel terreno crudo
flettersi come pelle giovane,
e disporsi ad arco.
Le guardassi appunto
da una posizione sicura.
Guardassi fitto.
Guardassi infine
come si guarda una domanda
con l'accento in fondo.